

N 32612

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " LA VENERE DEI PIRATI "

Metraggio { dichiarato
 { accertato 2161

Marca: MAX PRODUCTION s.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: MARIO COSTA

Interpreti: GIANNA MARIA CANALE - MASSIMO SERATO - SCILLA GABEL - LIVIO LORENZON

La trama: Siamo nel secolo XVI. Il Ducato di Deruzza, geme sotto la tirannide del Duca Zulian e di Isabella, sua figlia. Cesare di Santacrece, promesso sposa di quest'ultima, ottiene la liberazione di un capitano di Mare: MIRKO e della sua bellissima figlia Sandra, rei d'essersi opposti ad una palese ingiustizia. Ad insaputa del suo nobile fidanzato Veneziano, Isabella, d'accordo col padre, tende un'imboscata al Mirko, sfuggito all'imboscata, s'impadronisce della nave e Sandra in breve volgere di tempo, si conquista con le sue gesta l'appellativo di "Venere dei Pirati". Il Conte di Santacrece, che ignora le malefatte del Duca e di Isabella, si offre di catturare la misteriosa Venere dei Pirati, e scopre trattarsi di Sandra, la cui avvenenza l'aveva colpito sin dal primo istante. Informato di come stanno le cose, Santacrece formula un astuto piano per intrappolare nel Castello Sandra ed i suoi. Ostentando di aver mantenuto la promessa di catturare la temuta corsa, la consegna al Duca. Sandra viene condannata a morte, ma all'ultimo momento accorre il Conte in suo aiuto ed i due si battono senza speranza contro una nutrita schiera di armati. Quando stanno per soccombere, il Castello viene attaccato dai Pirati.

Dopo una cruenta battaglia i Pirati hanno ragione del Duca e dei suoi mercenari. Quest'ultimo, colpito a morte da Mirko, che vent'anni prima esra stato suo sicario, confessa in extremis che Sandra, é la legittima Duchessina di Deruzza, che il Duca Zulian aveva ordinato a Mirko di sopprimere e che, costei invece, aveva allevata come sua figlia. Isabella, mentre il popolo esulta e Santacrece e Sandra si scambiano un bacio d'amore, si ritira in un convento per espiare le sue colpe.-

Si rilascia il presente NULLA-OSTA quale duplicato del nulla-osta concesso il 11 AGO. 1950 a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, n. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

Roma, 16 GIU. 1972

IL MINISTRO